



Automobile Club Catania

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

al bilancio d'esercizio 2023

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	6
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	6
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	7
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	8
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA	9
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	9
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	12
5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	14

PREMESSA

Signori Consiglieri e signori Revisori,

siamo oggi riuniti per la predisposizione del Bilancio di esercizio anno 2023.

Con la presente relazione sottopongo alla Vostra approvazione il suddetto bilancio.

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Catania per l'esercizio 2023 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	€	65.110
totale attività	€	749.270
totale passività	€	238.878
patrimonio netto	€	510.392

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2023 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2022:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B. I - Immobilizzazioni Immateriali	432	0	432
SPA.B. II - Immobilizzazioni Materiali	129.045	138.637	-9.592
SPA.B. III - Immobilizzazioni Finanziarie	15.974	20.024	-4.050
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	145.451	158.661	-13.210
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C. I - Rimanenze	0	0	0
SPA.C. II - Crediti	262.870	243.843	19.027
SPA.C. III - Attività Finanziarie	0	0	0
SPA.C. IV - Disponibilità Liquide	268.756	224.103	44.653
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	531.626	467.946	63.680
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	72.193	56.184	16.009
Totale SPA - ATTIVO	749.270	682.791	66.479
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	510.392	445.282	65.110
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0	0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	0	0	0
SPP.D - DEBITI	116.636	131.956	-15.320
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	122.242	105.553	16.689
Totale SPP - PASSIVO	749.270	682.791	66.479

Come scostamenti significativi dello Stato Patrimoniale rispetto al 2022 si segnala:

- Immobilizzazioni immateriali: riguardo le registrazioni di 3 marchi (Cronoscalata Catania Etna - Corsa dell'Etna - Catania Etna)
- Immobilizzazioni materiali: hanno riguardato i lavori manutentivi sull'edificio di proprietà dell'Ente e acquisto beni per il funzionamento dell'ufficio;
- Crediti: il valore è dato essenzialmente dai crediti verso terzi che comunque verranno riscossi nei primi mesi del 2024 in quanto non ancora scaduti;
- L'attivo circolante: subisce un incremento per maggiori disponibilità liquide risultanti sui conti correnti bancari; in proporzione diminuisce il debito per riversamento tasse

alla regione rispetto al 2022 a seguito armonizzazione attività di riversamento tasse attraverso il sistema Mooney.

- I risconti attivi e passivi: sono dati dalla competenza delle quote sociali ed aliquote da riversare ad ACI Italia, nonché dalle assicurazioni e polizze fideiussorie in capo all'Automobile Club;
- I debiti: La consistenza dei debiti verso fornitori è data prevalentemente dal debito verso Aci Italia.

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	606.114	596.422	9.692
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	536.190	518.963	17.227
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	69.924	77.459	-7.535
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	10.553	43.551	-32.998
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	80.477	121.010	-40.533
Imposte sul reddito dell'esercizio	15.367	27.963	-12.596
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	65.110	93.047	-27.937

Rispetto al 2022 si nota una leggera decrescita della gestione caratteristica (- €. 7.535) determinata dal differenziale algebrico dell'aumento dei ricavi del valore della produzione per €. 9.692 e da un aumento della voce costi della produzione per €. 17.227.

Valore della produzione:

rispetto al precedente esercizio, si registra una crescita data prevalentemente, dalla riscossione delle quote sociali.

Con riferimento all'andamento delle voci presenti in questa voce, si può affermare che gli introiti derivanti dalla gestione patrimoniale relativa all'affitto del ramo di azienda relativo ai distributori di carburante non subisce variazioni di rilievo mentre la voce relativa agli affitti immobili subisce un decremento a seguito dell'adeguamento del canone di locazione degli uffici Pra di Catania.

Costi della produzione:

rispetto al precedente esercizio, si registra un aumento dei costi pari ad €. 17.227 dovuto soprattutto all'aumento della voce aliquote sociali delle imposte e tasse deducibili e dall'Iva indetraibile

Ciò ha determinato un saldo di valore aggiunto pari ad €. 87.152 in diminuzione rispetto all'anno precedente per €. 7.280.

Proventi ed oneri finanziari

La voce "Dividendi da partecipazioni da imprese controllate" non risulta valorizzata.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nel corso dell'esercizio 2023 non è stato effettuato alcun provvedimento di rimodulazione al Budget.

Dalla tabella si evince come l'Ente abbia pienamente rispettato i vincoli autorizzativi sanciti nel budget assegnato e la regolarità della gestione; tuttavia, per effetto del migliore risultato conseguito rispetto alle previsioni di budget predisposte e assestate, è stato necessario intervenire sulla voce imposte di esercizio che, opportunamente ricalcolate in aumento, sono passate da un dato previsionale assestato di €. 8.800 ad un valore a consuntivo di €. 15.367 come evidenziato nella tabella 2.1.

Su tale aspetto si richiede all'assemblea di ratificare, con l'approvazione definitiva del Bilancio d'esercizio 2023, lo sforamento del budget nel conto in questione originato del maggior risultato economico raggiunto rispetto alle previsioni e la relativa variazione occorsa in sede di consuntivo.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	310.600,00	310.600,00	313.262,00	2.662,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti		0,00	0,00	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	340.200,00	340.200,00	292.852,00	-47.348,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	650.800,00	650.800,00	606.114,00	-44.686,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.500,00	5.500,00	2.306,00	-3.194,00
7) Spese per prestazioni di servizi	361.000,00	361.000,00	325.135,00	-35.865,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	31.500,00	31.500,00	21.643,00	-9.857,00
9) Costi del personale	0,00	0,00	0,00	0,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	24.500,00	24.500,00	17.228,00	-7.272,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci		0,00	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	198.000,00	198.000,00	169.878,00	-28.122,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	620.500,00	620.500,00	536.190,00	-84.310,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	30.300,00	30.300,00	69.924,00	39.624,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	500,00	500,00	10.553,00	10.053,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	500,00	500,00	0,00	-500,00
17)- bis Utili e perdite su cambi		0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	0,00	0,00	10.553,00	10.553,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	30.300,00	30.300,00	80.477,00	50.177,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	8.800,00	8.800,00	15.367,00	6.567,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	21.500,00	21.500,00	65.110,00	43.610,00

Il Presidente attesta il rispetto del vincolo autorizzativo sancito nel budget e la regolarità della gestione, si chiede all'assemblea dei soci la ratifica per lo sfioramento dei conti relativi alle imposte di esercizio per il maggior utile conseguito.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Anche sul budget degli Investimenti è stato necessario intervenire sulla voce immobilizzazioni immateriali che, opportunamente ricalcolate in aumento, sono passate da un dato previsionale nullo ad un valore a consuntivo di €. 432 come evidenziato nella tabella 2.2., e che si riferiscono alla registrazione di 3 marchi (Cronoscalata Catania Etna – Corsa dell'Etna – Catania Etna).

Su tale aspetto si richiede all'assemblea di ratificare, con l'approvazione definitiva del Bilancio d'esercizio 2023, lo sfioramento del budget nel conto in questione originato del maggior risultato economico raggiunto rispetto alle previsioni e la relativa variazione occorsa in sede di consuntivo.

Infine è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2023	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00	432,00	432,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	432,00	432,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	18.000,00	0,00	18.000,00	5.516,28	-12.483,72
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	14.000,00	0,00	14.000,00	1.416,97	-12.583,03
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	32.000,00	0,00	32.000,00	6.933,25	-25.066,75
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>investimenti</i>	0,00		0,00		0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	32.000,00	0,00	32.000,00	7.365,25	-24.634,75

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La gestione ha rilevato un aumento in termini di ricavi provenienti dalle quote associative.

L'Ente è comunque impegnato alla ricerca continua di validi ed affidabili agenti per l'apertura di nuove Delegazioni Aci sul territorio di competenza.

Positivi anche gli introiti registrati grazie alla politica di valorizzazione del suo patrimonio immobiliare, intrapresa da questo AC; dal 2015 i tre distributori di carburanti di proprietà dell'Ente sono stati concessi in gestione, tramite la stipula di un contratto di affitto di ramo aziendale ed altresì parte dei locali di proprietà sono stati locati.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2023	2022	Variazione
ATTIVITA' FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	432	0	432
Immobilizzazioni materiali nette	129.045	138.637	-9.592
Immobilizzazioni finanziarie	15.974	20.024	-4.050
Totale Attività Fisse	145.451	158.661	-13.210
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	202.296	207.688	-5.392
Crediti vs società controllate	0	0	0
Crediti tributari	16.625	895	15.730
Altri crediti	43.949	35.260	8.689
Disponibilità liquide	268.756	224.103	44.653
Ratei e risconti attivi	72.193	56.184	16.009
Totale Attività Correnti	603.819	524.130	79.689
TOTALE ATTIVO	749.270	682.791	66.479
PATRIMONIO NETTO	510.392	445.282	65.110
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	0	0	0
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	0	0	0
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti vs banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	90.039	81.178	8.861
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	998	13.448	-12.450
Altri debiti a breve	25.599	37.330	-11.731
Ratei e risconti passivi	122.242	105.553	16.689
Totale Passività Correnti	238.878	237.509	1.369

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a 3,51 nell'esercizio in esame contro un valore pari a 2,81 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato, invece, preoccupante per tale indice un valore sotto $1/3$ (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a 3,51 nell'esercizio in esame in aumento rispetto al valore di 2,81 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 2,14 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 1,87. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 2,53 nell'esercizio in esame, mentre era pari a 2,21 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	2023	2022	Variazione
Immobilizzazioni Immateriali nette	432	0	432
Immobilizzazioni materiali nette	129.045	138.637	-9.592
Immobilizzazioni finanziarie	15.974	20.024	-4.050
Capitale immobilizzato (a)	145.451	158.661	-13.210
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	202.296	207.688	-5.392
Crediti vs società controllate	0	0	0
Crediti tributari	16.625	895	15.730
Altri crediti	43.949	35.260	8.689
Ratei e risconti attivi	72.193	56.184	16.009
Attività d'esercizio a breve termine (b)	335.063	300.027	35.036
STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2023	2022	Variazione
Debiti verso fornitori	90.039	81.178	8.861
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	998	13.448	-12.450
Altri debiti a breve	25.599	37.330	-11.731
Ratei e risconti passivi	122.242	105.553	16.689
Passività d'esercizio a breve termine (c)	238.878	237.509	1.369
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	96.185	62.518	33.667
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	0	0	0
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	0	0	0
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	241.636	221.179	20.457
STATO PATRIMONIALE - FONTI	2023	2022	Variazione
Patrimonio netto	510.392	445.282	65.110
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	0	0	0
- disponibilità liquide	268.756	224.103	44.653
- crediti finanziari a breve	0	0	0
- meno debiti bancari a breve	0	0	0
- meno debiti finanziari a breve	0	0	0
Posizione finanz. netta a breve termine	268.756	224.103	44.653

Per quanto concerne, invece, la tabella 4.1.b, la posizione finanziaria netta a medio-lungo termine e/o a breve è data dalla somma algebrica tra i debiti finanziari e le attività finanziarie, in base alla loro scadenza temporale, nonché le disponibilità liquide. Tale prospetto attraverso il raggruppamento dei crediti e dei debiti secondo la struttura degli impieghi e delle fonti fornisce dei margini di bilancio molto significativi: il capitale circolante netto e il capitale investito.

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, indica la capacità dell'Ente di far fronte ai propri

impegni scadenti nei successivi 12 mesi con le entrate derivanti dagli impieghi dai quali si attende un ritorno in forma monetaria entro lo stesso termine annuale.

Il capitale investito, invece, che nella tabella coincide con la voce “mezzi propri ed indebitamento finanziario netto”, esprime il complesso dei capitali globalmente investiti nell'Ente al netto delle fonti di finanziamento indirette.

L'Ente evidenzia una solida capacità di far fronte ai propri impegni correnti con la situazione finanziaria corrente.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	606.114	596.422	9.692	1,6%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-518.962	-501.990	-16.972	3,4%
Valore aggiunto	87.152	94.432	-7.280	-7,7%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	0	0	0	
EBITDA	87.152	94.432	-7.280	-7,7%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-17.228	-16.973	-255	1,5%
Margine Operativo Netto	69.924	77.459	-7.535	-9,7%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	10.553	43.651	-33.098	-75,8%
EBIT normalizzato	80.477	121.110	-40.633	-33,6%
Proventi straordinari	0	0	0	
Oneri straordinari	0	0	0	
EBIT Integrale	80.477	121.110	-40.633	-33,6%
Oneri finanziari	0	-100	100	-100,0%
Risultato Lordo prima delle imposte	80.477	121.010	-40.533	-33,5%
Imposte sul reddito	-15.367	-27.963	12.596	-45,0%
Risultato Netto	65.110	93.047	-27.937	-30,0%

La riclassificazione del conto economico relativo agli esercizi 2023 e 2022 consente di determinare, sia in valore assoluto che in termini di variazione/confronto, una serie di indicatori molto importanti ai fini della valutazione dei risultati aziendali.

Il **Valore aggiunto** esprime il margine lordo che residua dopo la copertura dei costi esterni, quindi la quota di reddito destinata alla copertura dei costi interni.

Il **Margine operativo lordo (EBIDTA)** misura il flusso di cassa potenziale generato dalla gestione operativa corrente, quindi la parte di valore aggiunto che residua dopo la remunerazione del costo del personale, mentre il **Margine operativo netto** ed il **Risultato ordinario** esprimono la parte di valore aggiunto netto che residua dopo la remunerazione del solo capitale tecnico, quanto al primo, ed anche dopo la remunerazione del capitale di finanziamento quanto al secondo.

La tabella 4.3 mostra che questi indicatori, al netto del valore dei proventi finanziari - influenzato in via eccezionale dall'incremento per l'incasso dei dividendi per utili distribuiti dalla Società controllata nel 2022 e non presente nel 2023, si sono mantenuti pressoché in linea con i valori dell'esercizio precedente; tuttavia, tale plusvalore ha generato un risultato netto in assestamento di - €. 27.937 che di fatto neutralizza il valore di risultato rispetto allo scorso esercizio.

È del tutto evidente la conferma del risultato rispetto al 2022 e il fatto che l'Ente, con adeguati sforzi, continua a perseguire una politica di rilancio.

Come richiamato nella circolare n. 11111/16 del 14/10/2016 di Aci Italia viene riprodotto lo schema del calcolo MOL al netto dei proventi e oneri straordinari:

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	606.114
2) di cui proventi straordinari	0
3 - Valore della produzione netto (1-2)	606.114
4) Costi della produzione	536.190
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	17.228
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	518.962
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	87.152

Analizzando i dati, è evidente che, da un lato, l'Ente ha ottimizzato i costi. Il patrimonio netto positivo raggiunto permette di poter intraprendere una strada di consolidamento della struttura dell'Ente con delle basi più solide.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 2023 è stato un anno di crescita così come evidenziato dai dati contabili.

L'Ente si impegna, comunque, a proseguire il proprio cammino di crescita, rivolgendo particolare attenzione ad incrementare e consolidare la diffusione del prodotto associativo e ad operare in sinergia con la compagnia Sara Assicurazioni.

Si attesta di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal regolamento ai principi generali di razionalizzazione della spesa dell'Automobile Club di Catania per il triennio 2023-2025, approvato - nella sua ultima versione - dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 6 ottobre 2022, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125.

Per quanto sopra illustrato, si chiede al collegio dei Revisori, di asseverare i dati relativi al Bilancio consuntivo 2023, nonché di esprimere un parere di conformità nel rispetto del regolamento ai principi generali di razionalizzazione della spesa dell'Automobile Club di Catania.

Sulla base di tali considerazioni, chiedo all'Assemblea, in base all'articolo 24 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità:

- l'approvazione del bilancio di esercizio 2023;
- la ratifica dello sforamento del budget nelle voci sopra esposte;
- di destinare il risultato economico conseguito nell'esercizio 2023 al miglioramento dei saldi di bilancio in ossequio al citato Regolamento, affinché l'intero ammontare dell'utile d'esercizio 2023, pari ad € 65.110, venga destinato alla voce "Utili portati a nuovo".

Catania, 25/03/2024

Presidente Automobile Club Catania

Avv. Maurizio Magnano San Lio

